

DICEMBRE. SI VA A CASA!

I bambini di strada di Luanda ce l'hanno una casa? E una famiglia? Dov'è? Per quali anfratti si sono perse le sue tracce? Il lavoro del VIS con i Salesiani in Angola va alla ricerca della famiglia perduta, cercando di percorrere a ritroso un percorso lungo il quale nessun Pollicino ha seminato briciole o sassolini. Si va solo indietro con la memoria, a volte un po' come detective, per cercare di ricomporre una famiglia ferita, spezzata, dalle mille difficoltà della vita, senza giudicare.

I bambini che dalla strada vengono accolti nei vari centri dei salesiani di Luanda, poco a poco sono portati a riallacciare i contatti con le loro radici. Non sempre ci si riesce, molto volte sì. A volte, quando la famiglia è stata localizzata, si assiste a incontri strazianti per la gioia del ritrovarsi dopo anche anni senza notizie; altre volte si trovano situazioni di violenza che non consentono invece la riunificazione. Ad ogni modo, è per questa che si lavora, il più possibile.

Ora si avvicinano le grandi vacanze, che qui corrispondono a quelle nostre estive. Molte scuole sono già chiuse e riapriranno a febbraio. Altre stanno facendo gli esami. I nostri centri non hanno tutti la stessa organizzazione. Uno chiude per un mese, un altro resta aperto, proprio per quei casi più difficili, in cui la riunificazione non è possibile.

I ragazzi che vanno a casa però, quest'anno ci vanno con un regalo in più, che è stato tanto gradito quanto questi bambini e adolescenti sono abituati a non avere niente per sé, a vivere di espedienti.

Ricevere anche solo un quaderno, una cartella con scritto il tuo nome, con dentro cose che sono apposta per te, improvvisamente diventa un momento per sollevare enormemente la tua autostima. Per farti ricordare che sei una persona, prima di essere un ragazzino che vive per strada; con gli stessi diritti delle altre persone. Che sei un soggetto degno di amore, e rispetto, e cure, e carezze.

Un bambino. A cui si possono regalare matite per colorare, e quaderni per lavorare, per conquistarsi il futuro che gli spetta.



Nelle fotografie di Lucia Mucciarone, i ragazzini di Lixeira mostrano felici i loro zaini "natalizi".

Silvia Montevecchi

Dicembre 2012, VIS Angola www.volint.it